



# Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

CC Postale n. 10361731 - Poste Italiane Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/C L. 662/96  
Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel - Fax 0832.873552

Mensile - Anno XIX° - Luglio-Agosto 06 N° 7

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto.

## Parola e vita

### I BEATI MARTIRI DI OTRANTO

a cura di don Gigi

Protettori di Otranto sono gli Ottocento martiri, i cui festeggiamenti si svolgono il 14 agosto; ma sono affiancati da san Francesco di Paola, festeggiato nel primo sabato di maggio, che fu eletto compatrono perché egli, in un momento di estasi mistica, predisse la strage compiuta dai turchi cinque secoli fa.

Ma quale è la storia dei patroni della nostra diocesi? Apparteniamo a questa terra e forse non conosciamo una parte della nostra storia della chiesa locale.

Otranto cristiana aveva raggiunto il suo momento significativo di splendore nei secoli X-XV. Varie espressioni lo attestano: la costruzione della Cattedrale nel 1088 con il mosaico pavimentale del 1165; il fiorente monastero italo-greco di San Nicola di Casole; la vivace scuola Talmudica; una scuola pittorica molto rinomata nelle maestranze.

Tutto questo splendore venne interrotto, quasi per incanto, nel luglio del 1480 ad



opera di Akmet Pascià, inviato da Maometto II per nuove conquiste ed estendere il regno di Allah in Italia ed anche in tutta l'Europa.

Avvertito dei preparativi turchi, Ferdinando d'Aragona, Re di Napoli, cercò di presidiare le coste pugliesi, tra cui Otranto. Ma il 28 luglio l'armata turca partita da Valona con 90 galee, 15 maone, 48 galeotte e 18.000 soldati, giunse a Otranto. La gravità della situazione impose di raccogliere dentro le mura uomini e viveri per resistere all'attacco. Anche il re di Napoli, prontamente informato della situazione, cercò di venire in soccorso ad Otranto, ma non riuscì ad organizzare niente di concreto per la difesa. Otranto resistette per quindici giorni ai vari assalti dei Turchi e all'incalzare delle catapulte; i Turchi tentarono anche la scalata delle mura della città eroicamente difese dai cittadini di Otranto e da un manipolo di soldati. Alla fine le truppe ottomane riuscirono ad aprirsi un varco nelle mura e si precipitarono urlando dentro la città. Il terreno fu ceduto palmo a palmo. I capitani Francesco Zurlo e Gianantonio Delli Falconi caddero eroicamente mentre cercavano di contenere

l'attacco nemico. Ultimo rifugio per i cittadini di Otranto ormai allo stremo fu la Cattedrale, mentre i soldati uccidevano e distruggevano tutto coinvolgendo giovani e anziani.

Dentro la Cattedrale l'arcivescovo Stefano Pendinelli insieme con i sacerdoti, i frati e le religiose, confortava il popolo, prostrato e tremante, con la santa Eucaristia, cibo per il viaggio. I tentativi di resistenza furono vanificati dall'impetuosa violenza turca. Entrati nel tempio, uccisero sulla cattedra l'Arcivescovo Stefano Pendinelli insieme con sacerdoti, religiosi e altri del popolo.

L'avvicinarsi dell'esercito aragonese impedì di portare subito l'attacco a Lecce e Brindisi, ma scatenò nel Pascià il desiderio di vendetta sugli Otrantini.

Akmet Pascià radunò i superstiti dai quindici anni in su e, attraverso un interprete, fece loro la proposta: "O rinnegare la fede in Gesù Cristo, o morire di morte atroce". Ed uno di essi, tal Antonio Primaldo Pezzulla, cimate di panni, rispose: "Scegliamo piuttosto di morire per Cristo con qualsiasi genere di morte, anziché rinnegarlo".

E poichè uno soltanto aveva risposto, il Pascià fece interrogare gli altri su che cosa scegliessero. Ed essi subito gridarono in coro: "In nome di tutti ha risposto uno solo: siamo pronti a subire qualsiasi morte anziché abbandonare Cristo e la fede in Lui" (dai "Commenti sull'Apocalisse" di Pietro Colonna detto il Galatino Presbitero - Cod. Vat. Lat. 5567, foll. 147-148).

Ottocento volte "no"! L'orrenda carneficina ebbe inizio sul Colle della Minerva proprio da Antonio Primaldo, decapitato per primo. Il suo tronco rimase in piedi fino alla conclusione dell'eccidio. Ci provocò la conversione del carnefice Berlabai, condannato poi all'impalazione.

Dopo tredici mesi Otranto venne

continua alla pagina 2

## All'interno

|                                          |      |
|------------------------------------------|------|
| Lavoro estivo.....                       | p. 2 |
| Le colonie del volontariato.....         | p. 2 |
| Calcio a tre.....                        | p. 2 |
| Mens sana in corpore sano.....           | p. 3 |
| Madonna della Neve: festeggiamenti.....  | p. 3 |
| Dancing Day: 10 anni punto e a capo..... | p. 4 |

## LAVORO ESTIVO:

## molti studenti ogni estate si cimentano nel mondo del lavoro

L'estate...la scuola finisce, il caldo permette di andare al mare, tutti i ragazzi sono in vacanza. C'è chi dorme tutto il giorno, chi si diverte al mare o va in campeggio, ecc... Molti sono anche i ragazzi che decidono di impegnare le lunghe giornate trovando dei semplici e leggeri lavoretti. Già da maggio si cominciano a cercare dei posti di lavoro nei villaggi turistici, nei ristoranti, nei bar o nei lidi balneari. Anche per stare a contatto con le persone si preferisce trovare degli impieghi nelle località di mare. Molti sono anche i ragazzi che durante l'inverno frequentano dei corsi per fare i bagnini nei lidi balneari. Un altro lavoro svolto soprattutto dai giovani è l'ani-

matore. Si viene mandati nelle località turistiche, in alberghi o villaggi, e si intrattengono i turisti con spettacoli e giochi. In questo modo il lavoro si mischia al divertimento e non pesa, anche perché si sta a contatto con la gente e si conoscono molte persone.

Lo scopo principale di tutti i giovanissimi che si dilettano in questi lavori durante la stagione estiva è quello di avere in tasca qualche soldo in più, senza doverli chiedere sempre ai genitori. Si ottiene così, in un certo senso, un'indipendenza finanziaria, e si diventa più responsabili. Queste prime esperienze lavorative sono molto importanti per il futuro, perché ci inseri-

scono in un mondo ancora nuovo per noi, un mondo di "sacrifici" e di sforzi, indispensabili, però, per vivere.

Io in prima persona sto vivendo la mia prima esperienza lavorativa. Durante l'inverno ho studiato per prendere il brevetto di bagnino, e ora sto lavorando all'interno di un villaggio turistico. Il lavoro non è male, è semplice ma nello stesso tempo di grande responsabilità. Mi trovo benissimo anche con tutto lo staff che lavora insieme a me, e l'unica difficoltà che ho è...svegliarsi la mattina presto!

Gabriele Maggiulli  
Studente scuole superiori

## Le colonie del volontariato

Il mese scorso ha avuto luogo un progetto mirato all'informazione sul volontariato, diverso da quello che la maggior parte della gente tende ad immaginare.

L'iniziativa è stata promossa dall'ente regionale CSV e vi hanno aderito vari comuni, oltre a quello di San Donato.

Quest'esperienza ha permesso a tutti i ragazzi di trascorrere dieci giorni all'insegna della cultura e del divertimento.

Giorno per giorno numerose associazioni hanno messo a disposizione i loro rappresentanti per illustrare, tramite giochi ed attività mirate, i principi alla base dei loro gruppi di lavoro.

Frequentando il campo ci si trova a riflettere su disagi con cui molte persone devono convivere. Basti pensare agli anziani, a coloro che soffrono di disturbi respiratori, ai disabili, insomma a chi per un problema fisico viene privato della propria libertà.

Un altro punto che abbiamo potuto esaminare con accuratezza è stato quello della

salvaguardia dell'ambiente. Qui, nel Salento, godiamo di bellissime pinete ed aree boschive incontaminate, ma continuamente vengono inquinate da chi, per comodità, getta i propri rifiuti dove capita.

Un ultimo chiodo fisso di cui si è parlato molto è stato il pronto soccorso, ovvero conoscere le procedure da applicare in ogni tipo di situazione o d'emergenza.

Tutti questi obiettivi vengono costantemente svolti dai volontari, persone straordinarie che mettono a disposizione il loro tempo libero senza ricevere in cambio nulla se non la gratificazione di aver aiutato il prossimo.

E così, tra un tuffo in piscina ed una partita a pallone, abbiamo avuto modo di fare molte amicizie e di portare a casa con noi un bagaglio culturale ricco di nuove emozioni ed esperienze.

Michele Poto  
Studente scuole superiori  
e membro della redazione "Noi Giovani"

## "CALCIO A TRE"

Per la prima volta si è svolto a Galugnano un torneo di "calcio a tre" cominciato il 21 luglio e conclusosi con la finale il 5 agosto per la ricorrenza della festività della "Madonna della Neve".

L'originalità della manifestazione è da attribuire agli organizzatori: Rizzo Stefano, Alessio Miccoli, Gianluca e Perrone Antonio che ringraziano il Sindaco Massimo Longo e l'intera Amministrazione Comunale, la Provincia di Lecce e la Regione Puglia che con la loro massima disponibilità hanno permesso la bella riuscita del torneo che ha coinvolto una buona parte della comunità di Galugnano e non solo.

Un grosso applauso fa fatta alla squadra vincitrice del torneo (Scommettendo Sternatia) composta da: Carlino Antonio, Farì Alessandro, Massimiliano Blè e Miccoli Gianluca, mentre si è distinto come migliore marcatore del torneo Giuliano Barrotta di San Donato.

Contenti della bella riuscita dell'evento, speriamo che non sia l'ultima, ma solo la prima di una lunga serie di manifestazioni che aiutano ad animare l'estate del nostro piccolo paese.

Antonio Perrone

dalla prima pagina

## I BEATI MARTIRI DI OTRANTO

riconquistata dagli Aragonesi e il 13 ottobre 1481 i corpi dei santi Martiri, trovati incorrotti, furono successivamente portati nella Cattedrale di Otranto ed alcuni anche nella Chiesa di Santa Caterina a Formiello in Napoli. Il popolo si rese conto del martirio e cominciò ad invocare i Martiri con l'appellativo di Santi. Questo fatto unito ad altre esterni (richiesta di reliquie, Messa in loro memoria, festa il 14 agosto, preghiere speciali), indusse l'autorità ecclesiastica locale ad aprire il processo canonico per il riconoscimento ufficiale del culto da parte della Chiesa.

Il processo iniziato il 1539 dall'Arcivescovo di Otranto Pietro Antonio

de Capua, si concluse il 14 dicembre 1771 con il decreto del Papa Clemente XIV, che dichiarava Beati i Martiri di Otranto. Attualmente la causa per la canonizzazione dei Beati Antonio Primaldo e Compagni, martiri di Otranto, ha concluso la fase diocesana. Gli atti del processo diocesano sono presso la Congregazione delle Cause dei Santi a Roma la quale, dopo gli iniziali adempimenti di ricognizione canonica ha portato a termine, con esito favorevole, la fase di studio con la "Relazione e i pareri" sulla Seduta dei Consultori Storici e la "Conclusione" del Relatore Generale del 27 ottobre 1998.

d.g.

## RICORDIAMO A TUTTI

La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza. Per tanto, ogni vostra informazione è un servizio importante che fate alla crescita del giornalino; ed allora: IN-FORMATECI non vi costerà nulla.

## mens sana in corpore sano

## IL CONCETTO DI ORTOGNATODONZIA: GLI APPARECCHETTI DENTALI DEI BAMBINI E DEGLI ADULTI.

A cura di Mauro Taurino

La ricerca continua di una precisa definizione di ciò che prima veniva chiamato semplicemente ortodonzia, al massimo suddivisa in ortodonzia mobile ed in ortodonzia fissa, poi ortopedia dento-facciale, poi ancora ortognatodonzia con specificazioni quali ortodonzia intercettiva, ortodonzia funzionale o ancora ortodonzia a stimolo neuromuscolare, è la dimostrazione continua evoluzione del concetto stesso di ortodonzia. Quando si parlava semplicemente di ortodonzia ci si riferiva al concetto di denti diritti, ben allineati, in una buona intercuspideazione, più o meno in armonia con il viso. Il continuo studio dei risultati delle applicazioni pratiche, il progredire dei mezzi diagnostici, l'attento confronto radiografico, la codificazione dei tracciati cefalometrici e la loro analisi, hanno permesso di evidenziare le variazioni che avvenivano a livello delle ossa del massiccio facciale e della posizione mandibolare.

La stessa differenziazione diagnostica in classi dentali e classi scheletriche implica un interessamento delle basi ossee e quindi una funzione ortopedica dell'ortodonzia. Lo sviluppo della gnatologia ed il riconoscimento della sua fondamentale importanza in tutta la patologia stomatognatica (e non solo in quella) hanno indirettamente contribuito allo studio della funzione muscolare e, quindi, ad una nuova visione della terapia funzionale, che si propone di variare la forma, il rapporto scheletrico, o di influenzarne positivamente lo sviluppo, attraverso l'inibizione o la sollecitazione i singoli elementi dentali vadano ad occupare la sede che compete loro, confidando che in presenza di una corretta funzione non potrà che essere corretto il loro posizionamento. Anche alcuni tipi di intervento ortodontico con apparecchiature fisse hanno o si propongono un fine funzionale. Agendo prima sul posizionamento dentale, vengono ristabilite le condizioni perché si espliciti una regolare e corretta funzione.

Naturalmente l'ampliamento della visuale ortodontica e del concetto di ortognatodonzia ha evidenziato una vasta problematica legata all'articolazione temporo-mandibolare, la cui conoscenza, pur avendo fatto notevoli progressi negli ultimi 10-15 anni, ci riserverà certamente in un prossimo futuro notevoli motivi di interesse, di studio e di ripensamenti.

L'avvento di nuove tecnologie e la realizzazione di nuove

leghe metalliche, caratterizzate da doti di elasticità, duttilità, memoria elastica, memoria termica, impensabili fino a pochi anni orsono e frutto degli studi sui metalli connessi alle ricerche per i voli spaziali, hanno consentito un ulteriore passo avanti per quanto riguarda il concetto di spostamento dentale dolce, con forze sempre più leggere, sempre meno traumatiche, il più possibile in armonia con il continuo rimaneggiamento biologico del corpo umano.

I concetti che ci hanno guidato fino ad oggi si sposteranno sempre di più verso le nozioni di equilibrio ed armonia, statica, dinamica e naturalmente anche estetica, con tutto l'enorme peso che quest'ultima ha nella nostra civiltà. La diagnostica ortodontica ci sta arricchendo di nuovi mezzi e di nuove conoscenze. Lentamente, ma in modo sempre più chiaro, iniziamo a comprendere quali sono le sequenze patogenetiche che determinano le malocclusioni, le quali devono avere una loro logica e rispondere ad una ricerca di equilibrio dell'organismo nel suo insieme. L'ortodonzia intercettava mira proprio a spezzare la logica della catena patogenetica, con l'intento di intervenire prima che la malocclusione si manifesti in modo conclamato, al fine di minimizzare l'intervento ortodontico e fare in modo che sia l'organismo stesso a ritrovare i propri giusti equilibri e ritmi di crescita, fino a ottenere quell'ideale di armonia e bellezza a cui sempre risponde una funzione sana e regolare.

Una visione globale delle problematiche legate all'apparato stomatognatico, quali problemi posturali, problemi nutrizionali e problemi a carico del sistema nervoso, ci consentirà interventi ortodontici sempre più mirati, ci spingerà da un lato verso interventi multidisciplinari e dall'altro verso la ricerca di apparecchiature ortodontiche semplici e precise, che richiederanno una fase diagnostica complessa ed una realizzazione tecnica perfettamente cosciente della funzione che dovrà svolgere il manufatto ortodontico.

Infine il consiglio di noi Specialisti del settore è di far visitare i vostri bambini e ragazzi per intercettare e prevenire le malocclusioni.

*Dr. Mauro Taurino  
Medico dentista*

## 05 AGOSTO:

## FESTEGGIAMENTI IN ONORE DELLA MADONNA DELLA NEVE

Ogni 05 agosto a Galugnano si svolgono tradizionalmente i festeggiamenti in onore della Madonna della Neve di cui esiste in campagna una bellissima cappella dedicata proprio alla Vergine Maria della Neve. La tradizione vuole che nel pomeriggio del 5 agosto tutti riuniti in chiesa madre si esca processionalmente con la statua della Madonna per recarsi in pellegrinaggio attraverso le vie di campagna presso la cappella dove si celebra l'Eucarestia. Al termine si ritorna in chiesa riportando il simulacro e si danno il via ai festeggiamenti in piazza. Durante questa festa, nel cuore dell'estate, tutti i galugnesi sparsi per le marine rientrano

per vivere tutti insieme questa devozione mariana che dura ormai da tantissimo tempo. Quest'anno però le cose non sono andate come vuole la tradizione. Colpa un forte acquazzone che ha allagato il percorso della processione e la stessa area della chiesetta della Madonna. Impossibile dunque azzardare ogni soluzione. Nell'ultimo momento è stata escogitata una soluzione che ha sorpreso un po' tutti. Nella stessa data all'insaputa di tutta la popolazione è rientrata la statua del santo protettore: san Michele, che era stato portato per un piccolo intervento di restauro. L'improvvisazione del par-

roco don Gigi e del comitato ha previsto una breve processione con la statua della Madonna e all'arrivo in piazza tutti hanno rivisto la statua di san Michele nel suo splendore. Grande l'entusiasmo di tutti. Tutto si è concluso con l'entrata in chiesa e con la celebrazione solenne della santa messa in onore della Madonna e di san Michele.

Purtroppo ancora il cattivo tempo non ha permesso che l'intrattenimento subito dopo la celebrazione fosse reso possibile. Pertanto musica e ballo sono stati spostati ad altra data.

\*\*\*\*

## IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE IN BREVE - IN BREVE - IN BREVE

**16 Luglio** - Sfilata degli antichi trainieri organizzata dalla Pro-Loce, carri, carretti, traini e quant'altro di antico mezzo di locomozione provenienti da molti paesi sono sfilati per le vie di San Donato e Galugnano.

**21 Luglio** - Calcio d'avvio per il primo Torneo di Calcio a Tre che si è tenuto nel cortile della ex-scuola elementare a Galugnano, organizzato da Gianluca Miccoli, Alessio Rizzo e Antonio Perrone e sponsorizzato dal Bar Stella Blu di A. Poto, ha visto la partecipazione di numerose squadre, serata conclusiva con premiazione il 5 Agosto.

**22 Luglio** - I Presidi del Libro: Mario Desiati ha presentato il suo libro "Vita precaria e amore eterno", edito da Mondadori. La serata organizzata dall'Assessore alla cultura G. Zilli, alla presenza del sindaco M. Longo, con la partecipazione della scrittrice Elisabetta Liguori che ha introdotto il libro, è iniziata e finita sulle note di musica jazz del duo Roberto Gagliardi e Mauro Tre.

**5 Agosto** - Celebrazione della Madonna della Neve

**5 Agosto** - Pizzica e tamburelli hanno animato le piazze e le strade di San Donato per una lunga notte bianca aspettando le festività del Santo Patrono.

**Dal 5 al 28 Agosto** - Mostra del pittore G. Caiaffa presso il Centro Sociale di via Roma, San Donato.

**6-7 Agosto** - Solennità del Santo patrono San Donato con processione per le vie del paese e a finire spettacoli pirotecnici.

**8 Agosto** - Piazza Garibaldi a San Donato: Esibizione del Gruppo Spettacolo Vittoria Dance di San Cassiano, la serata ha continuato con il fisarmonicista Cosimo Conte.

**12 Agosto** - Inaugurata la mostra di Maurizio Tornese "Cuore Rosso" presso l'Edicola di notte a Galugnano.

**28 Agosto** - Fiera delle Città di San Donato ... tra storia, tradizioni e sapori. La manifestazione organizzata dall'Amm. Comunale, in collaborazione con il Comitato Feste Patronali di San Donato e la parrocchia "Resurrezione del Signore", prevede la partecipazione di alcune città d'Italia ove San Donato è festeggiato come Santo Patrono. L'itinerario, culturale e gastronomico, è teso a valorizzare ogni municipalità per promuovere le singole comunità in uno scambio interistituzionale.

### L'INTRAMONTABILE TARANTA "PIZZICA" IL SALENTO

*"O Santu Paulu meu te le tarante, o Santu Paulu meu te le tarante pizzichi le vagnune, pizzichi le vagnune, pizzichi le vagnune a menzu all'anche.*

*E u tammureddhru meu vene te Roma, u tammureddhru meu vene te Roma, e jata a ci lu zzicca, e jata a ci lu zzicca, e jata a ci lu zzicca e a ci lu sona.*

*Beddhra se a mare vai, a mare vegnu, beddhra se a mare vai, a mare vegnu, ma se te futti a mare, ma se te futti a mare, ma se te futti a mare me ne tornu".*

E' questo uno dei motivi più ascoltati nelle calde serate estive del territorio salentino. Già, perché come ogni anno, giunti in Agosto, non solo i salentini ma anche i tanti turisti venuti da tutta Italia e dall'estero a visitare la nostra splendida terra non riescono a far a meno di trascorrere una serata in allegria ballando al ritmo della pizzica.

Nel leccese, l'appuntamento più atteso è sicuramente il concertone finale che si tiene a Melpignano il quale chiude la serie di manifestazioni tenutesi in precedenza nelle piazze di numerosi paesi, evento caratterizzato dalla partecipazione di molti artisti di fama nazionale ed internazionale impegnati ad interpretare canti tipici; tale manifestazione è nata nel 1998 con l'idea di voler creare un nuovo genere che combinasse la musica folkloristica con altre tradizioni. Simbolo di questo grande festival è la tarantola, animale il cui morso, secondo i salentini, aveva il potere di creare conflitti psichici nell'inconscio del malcapitato.

Diffusasi a partire dagli anni '90, la "neo pizzica" tenta di dare un'immagine del sud Italia nel mondo, distinguendosi per alcuni tratti dal

## DANCING DAYS: 10 ANNI PUNTO E A CAPO

Brillante e piacevole la Serata da Ballo, con musica dal vivo a cura del duo Gigi ed Enrico Conte, organizzata il 2 luglio scorso in piazza Vittorio Emanuele dal Circolo Dancing Days a conclusione del decimo anno di attività.

Numeroso il pubblico ed i ballerini, nonostante l'evento calcistico mondiale Francia-Brasile.

Nel corso della serata le esibizioni dei ballerini del Dancing Days: i balli di gruppo dei piccoli e degli adulti e le danze standard di alcune coppie che hanno concluso la serata con un entusiasmante Tango Argentino, sempre più ricco di dettagli.

Tra gli ospiti il Parroco Don Gigi Gualtieri, il Sindaco Massimo Longo e l'Assessore Gino Branca. Brevi ma molto incoraggianti gli interventi di Don Gigi e del Sindaco. Quest'ultimo dopo aver sottolineato la costante crescita che ha riportato il Dancing Days nei precedenti dieci anni di attività, ne ha augurato "almeno" altri dieci, durante i quali egli sarà ben lieto presiedere a questa tradizionale manifestazione. Noi abbracciamo con piacere il suo desiderio, confidando nell'appoggio della "Suprema Autorità"...

La serata, interamente offerta dal Circolo Dancing Days, si è conclusa con un buffet che ha ristorato tutti i presenti.

Ha condotto la "famosa" presentatrice Maria Rosaria Tucci che ringraziamo di cuore.

Ringraziamo anche quanti hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione, i ballerini ed il pubblico presenti e gli allievi del Dancing Days.

Punto e a capo? Noi riprendiamo ad ottobre... (iscrizioni dal 15 settembre tutte le sere dalle 19 alle 21) ...intanto vi auguriamo buone vacanze e un sentito arrivederci.

*Il Circolo Dancing Days*



alcune foto della serata danzante  
p.zza V. Emanuele - Galugnano

ballo originale. Qui, la pizzica viene ballata da due persone non per forza dello stesso sesso, molto frequentemente da due donne, più raramente da due uomini, mentre la danza tra un uomo e una donna è considerata motivo di corteggiamento; è possibile assistere, inoltre, ad una danza che riprende molti caratteri del flamenco o del torero che agita il suo drappo rosso, e addirittura anche ad una narrazione teatrale a sfondo erotico con la particolare fuga-inseguimento-accettazione. Le novità consistono soprattutto nel rapporto tra i ballerini ed il terreno, molto più energico e contraddistinto da colpi, nella gesticolazione più delicata di mani, polsi e braccia, sguardi fissi e colli piegati a differenza della pizzica tradizionale in cui tutto ciò era molto più semplice, eliminazione della circolarità del ballo.

La notte della taranta è diventato, ormai, uno spettacolo di fama internazionale, un'occasione per far conoscere il Salento, avvicinare i giovani ad una tradizione popolare antichissima ed esportarla nel mondo, proprio come è accaduto poco tempo fa, quando la pizzica ha raggiunto persino l'Oriente ed ha "pizzicato" i tantissimi curiosi che hanno assistito al grande evento.

*Daniela Alfieri studentessa liceo classico*

## NELLA MIA PARROCCHIA



## Orario SS Messe:

Feriali: ore 19.30

Domenicali: ore 8 - 19.30

## RICORDIAMO

**ATTIVITÀ CATECHISTICA:** è sospesa per il periodo estivo. Sarà ripresa la seconda domenica di ottobre.

**ATTIVITÀ SPORTIVA:** ogni sabato pomeriggio i nostri ragazzi si incontrano presso le strutture sportive dell'Oratorio. Educatore per lo sport Fabio Dell'Anna.

**5 AGOSTO: MADONNA DELLA NEVE.** Ss messe ore 08.00 18.00 processione con santa messa.

**29 - 30 - 31 AGOSTO** Convegno pastorale diocesano dal tema: In Principio la Parola, presso l'Auditorium di Otranto dalle 18.30 alle 21.00.

**19 SETTEMBRE** solenne inizio della novena in onore di san Michele Arcangelo. ore 17.00

**23 SETTEMBRE** patrocinio di san Michele. Sante messe ore: 2.00 - 12.00 - 19.00

**27 SETTEMBRE** ore 18.45 si terrà l'incontro-dibattito organizzato dalla redazione Noi Giovani dal tema: **GIOVANI CATTOLICI OGGI**

**28 SETTEMBRE VIGILIA DI SAN MICHELE.** Nella serata alle ore 18.00 solenne celebrazione eucaristica presieduta dal nostro Arcivescovo Mons **Donato NEGRO** Segue processione con la statua di san Michele. Saranno in mezzo a noi gli amici di Bari Palese.

**29 SETTEMBRE: FESTA PATRONALE.** Orario sante messe: 2.00 - 11.00 - 18.30

## NASCITE

Il 05/06/06 a Bentivoglio (BO) è nato **Diego Emilio Amodio**, ne danno la lieta notizia i genitori Manuela Martina e Vincenzo Amodio abitanti a Quarto Inferiore, ne danno il lieto annuncio la sorella Lara, i nonni paterni Maristella ed Emilio Amodio, i nonni materni Fernanda ed Alfonso Martina.

Il 31/05/06 a Como è nato **Ludovico Fontefrancesco**, ne danno la lieta notizia i genitori Giancarlo e Stefania abitanti a Como, il fratellino Matteo, i nonni paterni Francesco Pantaleo e Lodola Maria e i nonni materni Martina Vittorio e Dell'Anna Rosalba.

Il 09/06/06 presso l'Ospedale di Lecce è nato **Alessandro**, ne danno la lieta notizia i genitori Giuseppe e Sara Gaeta abitanti a San Donato, il nonno paterno Salvatore, i nonni materni Nunzia e Mario Peluso. Sara, oggi architetto, ha vissuto l'infanzia a Galugnano in via Trieste.

Il 27/07/06 a Lecce è nata **Ilary Ingrosso**, ne danno la lieta notizia i genitori Lori e Dario Ingrosso abitanti a Lecce, le sorelle Denise e Gaia, i nonni paterni Giovanni e Maria Ingrosso, i nonni materni Antonio e Maria Dell'Anna.

Il 21/07/06 a Lecce è nato **Rollo Samuele**, ne danno la lieta notizia i genitori Peccarisi Anna Maria e Rollo Damiano abitanti a San Donato, i nonni paterni Peccarisi Angelo e Gabellone Giovanna, i nonni materni Rollo Bruno e Taurino Addolorata.

## BATTESIMI

Il 09/07/06 a San Donato è stato battezzato **Sederino Samuele**, ne danno la lieta notizia i genitori Luca e Anna Lucia abitanti a San Donato, la sorella Gaia, i nonni paterni Antonio e Gina, i nonni materni Antonio e Rita.

Il 16/04/06 a Maglie è stato battezzato **Marco Grande**, ne danno la lieta notizia i genitori Grande Agostino e Melchionna Barbara abitanti ad Ancona, la sorella Alessia, i nonni paterni Salvatore e Maria e i nonni materni Antonio e Anna Rita.

Il 29/07/06 a Galugnano è stato battezzato **Perrone Lorenzo Giovanni Paolo**, ne danno la lieta notizia Perrone Fabrizio e Rutigliano Anna, la sorella Celeste, il fratello Michele, i nonni paterni Nunzia e Carmelo e la nonna materna Cristina.

Il 19/08/06 a Galugnano è stato battezzato **Diego Emilio Amodio**. Ne danno la lieta notizia i genitori Manuela Martina e Vincenzo Amodio abitanti a Bologna, la sorella Lara, i nonni paterni Amodio Emilio e Maggiore Maristella e i nonni materni Manno Fernanda e Martina Alfonso.

Il 29/07/06 a Galugnano è stato battezzato **Rollo Emanuele**, ne danno la lieta notizia i genitori Rollo Alessandro e Passabì Simona abitanti a San Donato, il fratello Giulio e la nonna paterna Pascali Luigia.

## COMPLEANNI

A Calmiera spegnerà la sua prima candela il giorno 28/06/06 **Francesco Martina** figlio di Oronzo Martina di Calmiera e di Tondo Virginia di Galugnano. In questo giorno speciale riceve i migliori auguri dai suoi genitori, dagli zii Angelo Martina e Giuseppina Manieri, dalle zie Ada, Rita, Silvana Tondo e dalla nonna materna Carlino Antonia residente a Galugnano.

## ANNIVERSARI

Il 10/08/06 gli sposi **Rollo Romualdo e Rosso Lucia** residenti a San Donato hanno festeggiato il loro 25° anniversario di matrimonio. Ne danno la lieta notizia i figli Francesca, Sara e Stefania. La redazione "Noi Giovani" augura tanta felicità ai coniugi Rollo.

## NECROLOGIE

Il 21/07/06 a Caprarica all'età di 96 anni è venuta a mancare **Maio Gina**, ne danno il triste annuncio la figlia Aprile Antonia, i nipoti Ornella e Antonio Peccarisi.

Il 28/07/06 a Maglie all'età di 93 anni è venuta a mancare **Giacopino Lena**, vedova Arciuli, ne danno il triste annuncio i figli Enzo e Nico, le figlie Giulia e Mariella, il genero Dottor Massimo Pellegrino medico di Galugnano e San Donato. La signora ha trascorso gli ultimi anni della sua esistenza in casa della figlia Mariella e del genero Massimo a San Donato.

Il 27/07/06 a San Donato all'età di 73 anni è venuta a mancare **Ferilli Domenica**, ne danno il triste annuncio i figli Italo, Raffaele, Maurizio, le figlie Ritalba, Tiziana, Romina, i fratelli Luigi, la sorella Concettina, nipoti, pronipoti e cognati tutti.

il 09/08/06 si è spenta all'età di 79 anni **Malorgio Maria**. Ne danno la triste notizia il marito Paolo e le figlie Rita e Anna, insieme ai generi Marco e Fernando con i nipoti.

Il 21/08/06 a Castrì all'età di 34 anni è venuto a mancare **Vito Sinni**, ne danno il triste annuncio la mamma Diana, la sorella Enrica, il cognato Luca e parenti tutti. Tutti gli amici di Galugnano si associano all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Sinni.

## LAUREE

**Marco Morello** presso il Politecnico di Milano il 26/07/06 ha conseguito la laurea specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni discutendo la tesi dal titolo "Applicazione di un metodo per la valutazione del campo elettromagnetico in un'area suburbana per la verifica del rispetto delle norme vigenti: Galugnano (LE)" relatore chiar.mo Prof. Aldo Paragoni, ne danno la lieta notizia i genitori Paolo Morello e Maria Teresa Dell'Anna e la sorella Manuela. La famiglia augura a Marco un futuro ricco di successi e di soddisfazioni.

**Amedeo Martina** presso l'università degli studi di Palermo il 26/07/06 ha conseguito la laurea in Ingegneria Informatica discutendo la tesi dal titolo "Progettazione ed interpretazione di una applicazione web per la gestione del personale dell'Arma dei Carabinieri". Ne danno la lieta notizia i genitori Giovanni e Maria e i fratelli Antonio e Daniele. Congratulazioni particolari ad Amedeo che ha conseguito questo importante traguardo nonostante l'impegno lavorativo nell'Arma dei Carabinieri.

**Marina Martina** presso l'Università di Urbino il 08/07/06 ha conseguito la laurea in Scienze Psicologiche dell'intervento clinico, discutendo la tesi dal titolo "Gelosia: analisi psicologica, critica letteraria e idee a confronto", relatore il prof. Dino Mengozzi, ne danno la lieta notizia i genitori Piero Martina e Pina Dell'Anna, la sorella Paola, la nonna Maria, zia Amelia e Mario, Aldo e Ada.

**ieu cucinu cussine**  
 a cura di Giovanni Maschio

**PREPARAZIONE**

Lavare il coniglio con acqua e aceto e lasciarlo a bagno

**Coniglio alla cacciatore**

per una notte con acqua e vino. Prima di utilizzarlo, lavarlo di nuovo e tagliarlo a pezzi. Farlo rosolare in un tegame largo con olio, aglio, rosmarino e salvia per circa 10/15 minuti. Quindi aggiungere il vino, il pomodoro, il sale, il pepe, il limone ed i capperi. Cuocere il coniglio a fuoco lento e col coperchio.

**CARATTERISTICHE**

Tempo di esecuzione 60 min

Difficoltà Media

Ricetta per persone 4

Buon appetito

*presso l'Hotel President di Lecce*

**INGREDIENTI:**

aceto  
 2 spicchi di aglio  
 capperi  
 1 spicchio di limone  
 7 cucchiaini di olio extra vergine d'oliva  
 150 grammi di pelati  
 q.b. di sale  
 pepe  
 1 bicchiere di vino bianco  
 1 rametto di rosmarino  
 salvia  
 1 coniglio

# SPORT - SPORT - SPORT - SPORT - SPORT -

## CAMPIONI DEL MONDO

**F**inalmente il calcio italiano è tornato sul tetto del mondo; è il quarto successo della nostra Nazionale ai Mondiali di calcio. Questa volta i tiri dal dischetto ci hanno fatto sorridere e il destino ha voluto che a regalarci il successo sia stato proprio Trezeguet, colui che ci castigò agli Europei del 2000.

Il merito di questo grande successo è, in primo luogo, da attribuire a Marcello Lippi, che con la conquista del Mondiale ha vinto davvero tutto e che quindi entra di diritto nella storia del calcio. Il nostro ct, infatti, è riuscito a tenere unito un gruppo in un momento alquanto difficile per le note vicende giudiziarie che hanno colpito il calcio italiano, dimostrando grandi intuizioni tattiche e gestionali. E' stato un campionato del mondo bellissimo, più per le emozioni che ha saputo trasmetterci che per le qualità tecniche espresse sul terreno di gioco. Potremmo definirlo "il Mondiale degli umili", in quanto ha vinto chi ha dimostrato di avere più voglia di emergere, chi ha saputo mettersi al servizio del gruppo lasciando da parte le aule dei Tribunali.

Il nostro tecnico ha saputo vincere senza avere in squadra gente come Ronaldinho, Ronaldo, Rooney, Ballack o altri ancora. Certo, azzurri come Totti, Del Piero o Nesta hanno ben poco da invidiare ai celebri rivali, ma, in questo Campionato, sono risultati decisivi personaggi che di solito non hanno l'onore delle copertine. La vittoria di Berlino ha consegnato alla storia le figure di Grosso, di Materazzi, di Gattuso, il simbolo di una Nazionale tutta grinta e cuore. Ed ancora, possiamo citare le ottime prestazioni di Pirlo, di Toni, di Zambrotta, che ha svolto uno splendido lavoro sulla fascia, dimostrando di essere il terzino più forte del Pianeta; e, infine, non si possono dimenticare Buffon e Cannavaro, che, oltre ad essere i migliori nei loro rispettivi ruoli, sono risultati le stelle di questa edizione dei Campionati del Mondo. Ma aldilà delle individualità, è doveroso asserire che la nostra squadra ha vinto con la rotazione di tutti i giocatori, anche di chi, come Del Piero e Inzaghi, ha giocato meno di quanto avrebbe meritato. Possiamo dire che la gestione degli azzurri è stata veramente perfetta grazie al grande lavoro svolto, come detto, da Lippi, un vero padrone dello spogliatoio, al punto da non temere né infortuni né pressioni o polemiche esterne.

In generale, Germania 2006 ha rappresentato il trionfo della tattica, dell'organizzazione collettiva, a discapito del talento dei singoli. Se nessuno è riuscito a distinguersi dagli altri, ad eleggersi come il cosiddetto "fenomeno", il motivo è che le varie squadre si sono presentate al via di questo Campionato dopo un accuratissimo lavoro sugli equilibri complessivi.

Alla vigilia di questa competizione si pensava che gli azzurri avrebbero risentito in qualche modo dello scandalo di calciopoli che si è verificato in questo periodo; invece, il successo della nostra Nazionale ha smentito le aspettative, ha permesso a noi tutti, amanti del calcio e non, di celebrare questa storica vittoria. L'emozione che ci ha contagiato per tutta la durata di questi Mondiali e l'attaccamento che la gente ha dimostrato di avere verso gli azzurri, sono la dimostrazione che in Italia, qualsiasi cosa accada, i 90 minuti sono un qualcosa cui non è possibile rinunciare. Il calcio aggrega e per questo è lo sport più amato e più praticato del mondo.

**GABRIELE VERRI**


**- Noi Giovani -**

- **PROPRIETA':**  
Parrocchia Maria SS.Immacolata - Galugnano-
- **DIREZIONE E REDAZIONE:**  
Via Garibaldi, 33. - Galugnano (LE)
- **DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Stefano Dell'Anna  
Tel. 0832-655228 / 393-0096972
- **DIRETTORE DI REDAZIONE:**  
Daniele Martina  
tel. 3204070884  
(martina.daniele@tiscali.it)
- **VICE DIRETTORI:**  
Daniela Alfieri Tel. 0832-655276  
(sarada@interfree.it)
- **COORDINATORE DI REDAZIONE:**  
Maurizio Peccarisi  
(coadiuvato da Raffaele Martina)
- **COMITATO REDAZIONALE**
- **PRESIDENZA:** Don Gigi Gualtieri  
(luigigualtieri@interfree.it)
- **PROGETTAZIONE GRAFICA:**  
- **WEBMASTER:**  
Antonio Dell'Anna  
(tonymnemony@freemail.it)
- **CONTO CORRENTE POSTALE:**  
N° 10361731 INTESTATO A:  
Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"  
73010 GALUGNANO (LE)

- **TIRATURA:** N° 1800 copie  
 - Finito di stampare il 5 settembre 2006  
 - E' vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione